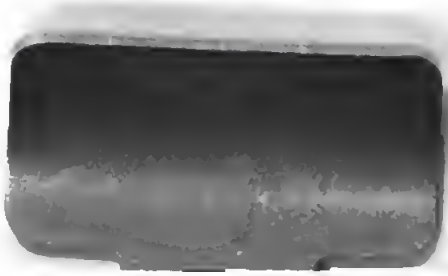
7. 7. 123



Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

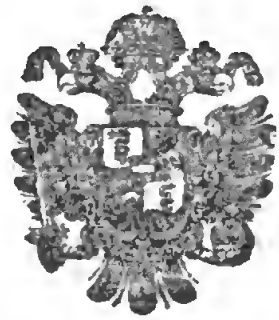
ISTRUZIONI GENERALI

pegli Agenti Principali

dell' I. R. Privilegiata Compagnia

NOMINATA

ASSICURAZIONI GENERALI AUSTRO-ITALICHE.



VENEZIA

Tipografia Andreola

1838.

Digitized by Google

Digitized by Google

1.

Importanza del mandato di cui sono forniti gli Agenti Principali.

La Direzione dell' I. R. P. Compagnia nominata Assicurazioni Generali Austro-Italiche nell' erigere un' Agenzia Principale, instituisce una Filiale, rappresentante nel Territorio ad essa Agenzia assegnato l' importante Stabilimento d' Assicurazione, pell' amministrazione del quale la Società ha trovato necessario di destinare una numerosa Direzione Centrale in Trieste, ed un' altra Direzione in Venezia; assistite da un Consiglio d' amministrazione, con Censori e Revisori.

Quegli, a cui viene affidata la rappresentanza di un' Agenzia Principale, deve quindi farsi carico dell' importanza del mandato di cui viene investito, nducendosi in modo da far accrescere sempre più presso il pubblico quella favorevole opinione della Compagnia, ch' essa seppe acquistarsi dappertutto ov' è conosciuta, e che l' interesse della medesima nelle operazioni a lui affidate sia tutelato e promosso, al più possibile.

2. Cognizioni che deve procurarsi l' Agente del Contratto Sociale, degli Statuti che reggono la Compagnia, e dei varj rami d' assicurazione da Lei trattati.

A tale effetto è necessario prima di tutto che egli prenda esatta cognizione degli Statuti sopra cui è fondata la Compagnia, per potere all' uopo far apprezzare come da quelli emerge, che tanto per solidità, quanto per le misure di cautella adottate a garanzia propria, e degli assicurati, può dessa gareggiare cogli stabilimenti i più accreditati, e meglio costituiti, che si conoscono. È poi sommamente importante che sopra ognuno dei rami di Sicurtà che si trattano dalla Compagnia l' Agente si procuri le maggiori cognizioni possibili, sia sul loro scopo, come sulle condizioni a cui vengono dalla Compagnia prestate, per potere con facilità rispondere adequatamente alle ricerche, ed ai quesiti che gli venissero fatti, e promuoverne lo sviluppo. La Direzione fornisce all' uopo ai proprj Agenti le più minute istruzioni per ciaschedun ramo separatamente, ed è sempre pronta di sciogliere tutti quei dubbj, e quei punti difficili, che all' Agente piacesse di sottometterle.

Nell' avvisare ai mezzi per estendere le operazioni della sua Agenzia, l' Agente non deve mai perdere di vista di evitare che li rischj eventuali, che assume a suo carico la Compagnia, non venghino aumentati per cause dipendenti da malizia, o da prave intenzioni; e dovrà per conseguenza non solo tener ferme le provvidenze da essa adottate sotto questo riguardo, ma a seconda delle circostanze aggiungervi egli stesso tutte quelle ulteriori condizioni che risultassero di utilità alla medesima. Per riuscire ad estendere le operazioni della sua Agenzia è necessario che egli diffonda al più possibile fra le diverse Classi della Popolazione la conoscenza dell' esistenza della Compagnia, delle diverse qualità di assicurazione che

presta, dello scopo a cui tendono, dell' utilità di giovarsene, e del modo di procurarsele.

3.
Obbligo d' incaricare un Sotto-Agente in ogni Capoluogo di Distretto, onde estendere le operazioni.

Per diffondere queste cognizioni, e conseguire un' estesa ricorrenza, l' Agente non deve limitarsi a sole analoghe pubblicazioni, ma è sommamente necessario che incarichi in tutti i capoluoghi di Distretto degli Agenti Distrettuali (Sotto-Agenti) da lui dipendenti, che si occupino a propagarle, ed a procurare dei contratti in tutti li rami. L' Agente Principale è autorizzato, ove lo credesse opportuno, di affidare anche più di un Distretto ad un solo Agente, ma non si valerà di quest' autorizzazione che nei soli casi in cui riconoscerà realmente vantaggiosa tale aggregazione di più Distretti, e che il Sotto-Agente nominato possa tutti presidiarli e percorrerli senza grandi difficoltà, nè spese straordinarie.

4.
Requisiti di cui devono esser forniti i Sotto-Agenti

Come però è preciso importante dovere dell' Agente Principale d' instituire il maggior numero possibile di Sotto-Agenzie, altrettanto deve farsi carico di nominare per Sotto-Agenti soltanto persone di tutta onoratezza, e che godano pienamente la pubblica opinione, e ciò tanto pel proprio interesse (essendo l' Agente Principale responsabile verso la Società del loro operato) quanto ancora pel decoro dello Stabilimento.

Deve inoltre avere in vista che all' indispensabile requisito dell' onestà, congiungano quello pure importante della capacità, e che sieno persone di modi popolari, ed influenti colla loro opinione sulla popolazione del territorio in cui devono agire, e che non si occupino nè direttamente, nè indirettamente per conto di altre compagnie d' assicurazione.

L' esperienza ha dimostrato che i migliori Sotto-Agenti si trovano fra le Classi degl' Inge-

gneri, e degli Agrimensori, ovvero fra i benestanti ritirati dagli affari, giacchè le persone che sono soverchiamente occupate pel proprio commercio, raramente si prestano pegl' interessi della Compagnia con quello zelo ed assiduità che sono indispensabili.

5. Oggetti di cui deve esser provvisto l'Agente Distrettuale allorquando viene nominato

Quando l'Agente Principale nomina un' Agente Distrettuale deve fornirlo di tutte la stampiglie necessarie cioè:

Istruzioni nei diversi rami di Sicurtà,

Avvisi da pubblicarsi per far conoscere l'esistenza della Compagnia (*All. A.*).

Tariffe di Premj, con attergate Condizioni Generali delle rispettive Polizze in tutti i rami,

Domande di Sicurtà pel ramo Incendj (*All. B. delle Istruzioni speciali per questo ramo*),

Vaglia per premj degli anni avvenire (*All. C idem*),

Lettere da rilasciarsi agli assicurati per accusare il ricevimento del deposito dei premj (*All. D idem*),

Fogli del Registro Giornale (*All. E idem*),

Lettera per avvisare la scadenza dei Premj e dei Contratti agli assicurati (*All. F idem*),

Programma e Tabelle per le assicurazioni sulla Vita dell' Uomo e per le rendite vitalizie,

Formulari per informazioni e domande nel ramo Vita (*All. A usque F delle Istruzioni speciali per questo ramo*) ed un numero competente di Placche. Accompagnerà tuttociò da quelle Istruzioni ed avvertenze che gli sembreranno necessarie ed opportune.

6. Oggetti di cui deve essere provvisto l'Agente Distrettuale dopo aver concluso un discreto numero d'affari.

Soltanto dopo che l'Agente Distrettuale gli avrà procurato un discreto numero d'affari, lo fornirà anche di un' insegna, e di un sigillo, ambi portanti lo Stemma Imperiale ed il nome

della Compagnia (*Articolo 70 delle Istruzioni pel ramo Incendj*).

7. Del modo di regolare le competenze dei Sotto-Agenti.

Le Competenze dei Sotto-Agenti saranno dall' Agente Principale regolate nel modo che crederà il più opportuno, ritenuto che la Compagnia abbuonerà al medesimo quelle soltanto stabilite dal Contratto che sarà stato stipulato fra Lui e la Direzione.

8. Obbligo dell'Agente principale di partecipare alla Direzione tutte le nomine dei Sotto-Agenti.

Ogni qualvolta l' Agente Principale nominerà un' Agente Distrettuale dovrà parteciparlo alla Direzione, comunicandole eziandio il territorio assegnato alla nuova Sotto-Agenzia. Eguali comunicazioni le fornirà pei Sotto-Agenti che fosse per sostituire ad altri dimessi.

9. Nota relativa ai Sotto-Agenti da trasmettersi ogni anno alla Direzione.

All' incominciare d' ogni nuovo anno poi deve mandare alla Direzione una nota di tutti gli Agenti Distrettuali che agiscono sotto di Lui, indicando quelli che si sono maggiormente distinti.

10. Ufficio da tenersi aperto per l' Agenzia Principale.

L' Agenzia Principale deve avere nella Città ove risiede un locale ad uso d' Ufficio, posto possibilmente nel centro della Città, od in una delle situazioni le più frequentate, il quale deve portare all' esterno l' Acquila Imperiale ed il titolo della Compagnia, da restare aperto in quelle ore fisse della giornata che l' Agente crederà di destinare, tenendo affisso sulla porta del medesimo il relativo avviso.

11. Coadjutori e mediatori che deve procurarsi l' Agente Principale, e compensi che può loro accordare.

L'Agente Principale non deve limitarsi ad accudire a quegli affari che gli verranno spontaneamente dalle parti proposti, ma è necessario ch' Egli stesso si faccia carico di procurarsene, tenendo d' occhio le circostanze che gli sembrano adattate ad indurre i particolari a ricorrere all' assicurazione, e che si procuri nella Città stessa dei coadjutori, incaricando quelle persone che gli sembrano adattate di operare come mediatori, ai

quali assegnerà il compenso che sarà fissato nel Contratto esistente fra Lui e la Direzione.

12.

Dei registri che devono tenersi dall'Agenzia Principale.

Il primo registro che deve tenersi dall'Agente Principale deve dimostrare tutte le località nelle quali Egli assume delle Assicurazioni contro i danni del fuoco, e le parziali indicazioni dei diversi fabbricati sui quali, o sul di cui contenuto, si sostanziano le Sicurtà, colle relative somme assicurate, come si vedrà nel formulare B.

Un Libro intitolato *Giornale* rappresenterà in generale tutte le Sicurtà assunte dall' Agenzia Principale, e dalle Agenzie Distrettuali da quella dipendendenti, in qualsiasi ramo, colle relative Scadenze dei premj e dei contratti, come si vedrà dal formulare C., nel quale a maggior schiarimento si notano alcuni esempj pratici.

La formula D. è relativa al libro *Riparto dei Premj Incendj* che dall' Agenzia Principale deve tenersi per questo solo ramo. In tale registro devesi dividere il totale importo dei premj esatti e da esigersi (escluse le spese di Bolli, Placche, e Diritti di Cancelleria) in applicazione di ciascheduna Polizza in altrettante parti quanti sono gli anni per cui deve durare il rischio. Supponiamo ad esempio che al 25 Gennajo 1838 siasi fatta una Polizza per 5 anni, il di cui premio annuale importi lire 100, e che l'assicurato profittando della facilitazione fissata dall' art. 4.° della Polizza abbia pagato prontamente il premio di 4 anni con L. 400 per godere l'assicurazione del 5.° anno gratis. Nel suddetto registro si dovranno dividere le L. 400 incassate in cinque rate di L. 80 cadauna, applicandone (come si vedrà dalla Polizza N. 1. del Formulare D). L. 80 al 1838 - L. 80 al 1839 - L. 80 al 1840 - L. 80 al 1841 - L. 80 al 1842.

Ecco a maggior delucidazione un'altro esempio. La Polizza N. 3 dell'All. C. è fatta per 10 anni con uno gratis, ed il rischio incomincia in data 20 Marzo 1838; il premio annuale importa Austr. L. 50, che l'assicurato paga annualmente anticipato pel corso di 9 anni, cioè in tutto L. 450. Nel libro *Riparto* devono calcolarsi L. 45 per cadauno dei 10 anni che dura il rischio, cioè dal 1838 al 1847.

Le 4. Sicurtà comprese nel formulare D sono relative a quelle N. 1, 3, 4 e 7 del formulare C., locchè darà maggior lume per valersene all' atto pratico.

Prima di estradare qualunque Polizza di Sicurtà l' Agente Principale deve copiarla in un registro intitolato *Copia Estese di Sicurtà* (del quale torna inutile il dare formula alcuna giacchè non occorre altro che trascrivere la parte manoscritta del contratto) e per quelle appartenenti al Ramo contro i danni del fuoco deve esaminare attentamente il Registro B, onde non assicurare una somma maggiore di quella stabilita dalle Istruzioni speciali per questo ramo per maximum particolare di un solo rischio, o di più rischj riuniti in un sol villaggio *(vedi i N.* 15 e 16 *di dette Istruzioni).*

Se la sua Agenzia offrisse un lavoro molto animato e frequente nel Ramo di assicurazione per le merci viaggianti per terra o per acqua, sarà ben fatto che si prevalga di un libro consimile, introducendovi quelle variazioni che sono del caso, per registrarvi le somme assicurate in un precisato viaggio, sopra un carro, o sopra un naviglio, per potere così ricorrendovi evitare il caso di sorpassare inavvertentemente i maximum per questo ramo stabiliti.

Oltre i suddetti libri normali, dei quali dovrà esser fornita l' Agenzia Principale, dessa terrà inoltre i soliti registri, indispensabili in qualsiasi amministrazione, come per esempio *Libro Cassa*, *Libro Spese*, *Copia Lettere*, e *Salda Conti*, dei quali non si danno formulari, perchè ognuno potrà valersene nel modo che gli tornerà più comodo, purchè sieno sempre in armonia cogli altri Registri.

13.

Sistema da tenersi dall'Agente Principale per annunziare alla Direzione gli affari conclusi, e norme da osservarsi al ricevere qualche dichiarazione dagli assicurati.

Al primo, ed al 16 d'ogni mese, l' Agente deve estrarre dal Registro C. il prospetto di tutte le Sicurtà assunte nei 15 giorni precedenti, nei rami Incendj e Merci Viaggianti, trasportandolo in uno Stato come il formulare E, con tutti gli estremi del Contratto, e lo rimetterà alla Direzione.

Le Polizze concluse negli altri rami basterà accennarle nel modo che si vedrà in detto Formulare E, dappoichè quelle appartenenti al ramo Vita vengono sempre emesse dalla Direzione; di quelle appartenenti al ramo Grandine l' Agente è obbligato di darle separatamente la nota giornaliera, ed in fine per le Polizze del ramo Coscrizione è tenuto di mandarle il duplicato della Polizza, e la relativa fede di nascita, appena che ha stipulato il contratto.

Il Riassunto fatto in calce del detto Stato E dimostra la somma di pronto incasso, la quale perciò si dovrà portare a credito del Conto della Direzione.

A norma degli articoli 6 e 7 della Polizza contro i danni degli Incendj, l' Assicurato è obbligato di dichiarare alla Compagnia qualunque cambiamento di dominio che avvenisse di qualche stabile assicurato, e qualunque nuova costruzione, od introduzione di arti o mestieri che

umentino il rischio d' incendio in un locale assicurato, o contenente oggetti assicurati. Può talolta succedere il caso che l' Agente Principale rovi opportuno di approfittare di tale circostanza er richiedere un' aumento di premio, o per annullare la Sicurtà in corso.

Riesce perciò necessario ch' Egli ingiunga ai uoi Agenti Distrettuali di non prendere alcun mpegno al ricevere simili Dichiarazioni, ma di imitarsi a trasmettergliele assieme alla Polizza riginale a cui si riferiscono, dopo aver ritirato alla Ditta assicurata il correspettivo per la spesa di posta necessaria per l' affrancazione della lettera e ricevimento della risposta (*Art.* 37 *delle Istruzioni Incendj*).

L' Agente Principale dietro il contesto della prodotta dichiarazione determinerà se l' interesse della Compagnia esiga ch' Egli si prevalga del diritto di annullare il Contratto, o se per continuare a correre il rischio, debba pretendere dall' assicurato un' aumento sul premio convenuto al momento che lo ha assunto. Per decidersi deve considerare il maggior rischio a cui si trovasse esposta la Compagnia, per l' effetto del cambiamento seguito nella proprietà, o nella costruzione e destinazione del fabbricato, ed esaminare eziandio se il premio stabilito allorquando fu conciuso il contratto sia tale da meritare la continuazione del rischio.

Se la dichiarazione può essere emessa senza aumentare il premio, l' Agente Principale l' aggiunge all' esemplare della Polizza ricevuta, che ritorna al Sub-Agente, dal quale reclama una copia separata di detta dichiarazione firmata dall' Assicurato, per trasmetterla alla Direzione onde sia unita alla Polizza a cui si riferisce.

Se invece l' Agente Principale credesse di non dover continuare la Sicurtà senza un' aumento di premio, rimetterà all' Agente Distrettuale una nuova Polizza col numero progressivo del suo registro C, nella quale, dichiarandola come sostituita alla precedente (di cui citerà il numero e la data) porterà gli estremi emergenti dalla dichiarazione ricevuta, e dalla Polizza a cui si riferisce, e l' intiero premio che trova opportuno di far pagare per tale Sicurtà. Qualora pel tempo che resta da trascorrere sino alla scadenza della vecchia Polizza, l' Assicurato avesse in anticipazione pagato qualche somma, gli verrà questa abbuonata proporzionalmente, assieme al diritto di Cancelleria, dall' importo totale del Premio e spese che l' Assicurato deve pagare per la nuova Polizza. Se l' assicurato avesse rilasciato dei vaglia dovrà farglieli restituire, ritirando invece quelli relativi alla nuova Polizza.

Finalmente nel caso in cui l' Agente Principale trovasse opportuno di annullare la Sicurtà, ritornerà all' Agente Distrettuale la Polizza ricevuta, aggiungendo appiedi di essa che in seguito alle premesse dichiarazioni fatte dall' Assicurato (che verranno riportate) e dello stabilito dall' art. 6, o 7 (secondo i casi) della Polizza, la Sicurtà resta annullata. Se vi fosse luogo alla restituzione di una parte del premio ne dichiara sulla Polizza l' importo, e ne ordina all' Agente Distrettuale il pagamento.

Anche le dichiarazioni devonsi trascrivere nel libro intitolato *Copia Estese*, facendo memoria nella finca *Osservazioni* del Registro C, della pagina in cui trovasi nel suddetto libro *Copia Estese* la emessa dichiarazione, onde potere nel caso di un' Incendio rinvenire con facilità tutti gli atti che si riferiscono ad una stessa Polizza.

Nel caso che per le suesposte ragioni venisse messa una nuova Polizza, l'Agente non deve consegnarla all'assicurato se non riceve contemporaneamente il complemento del pagamento del Premio e spese, ed il duplicato e vaglia, se ve ne fossero, firmati dal medesimo, che rimetterà come il solito all'Agente Principale.

14.
Conto Mensile da trasmettere alla Direzione.

Alla fine d'ogni mese l'Agente spedirà alla Direzione l'estratto del suo conto, che dovrà essere compilato a norma dell'annesso formulare F.

Le partite a credito della Direzione saranno le seguenti:

1.° Il Saldo risultante dal conto del mese precedente,

2.° L'ammontare del riassunto dei due Stati quindicinali (All. E),

3.° Le partite di premio incassate per nuovi contratti nei Rami Grandine, Vita, e Coscrizione,

4.° Le rate di premj che l'Agente avrà incassate in applicazione a Polizze concluse negli anni antecedenti,

5.° Qualunque altro incasso di Cambiali, o di qualsiasi specie, fatto per conto della Società.

Le partite a debito saranno:

1.° I danni pagati durante quel mese, e l'importo dei Premj che avesse dovuto restituire in causa di storni od abbuoni,

2.° Le spese di Bolli, Poste ec.,

3.° Le senserie,

4.° Qualunque altro pagamento fatto dietro ordine della Direzione.

Se qualche Polizza compresa negli stati quindicinali si dovesse per accidente stornare, l'Agente addebiterà alla Direzione la somma di cui aveva accreditata.

15. Avvertenze da darsi agli assicurati alla scadenza di qualche rata di premio, ed alla scadenza dei contratti.

Al 25 d'ogni mese l'Agente Principale deve estrarre dal registro C. la nota delle Scadenze dei premj, e dei contratti, del mese successivo, per darne ricordo in tempo opportuno alle Ditte assicurate colle quali fosse in diretta relazione; onde più facilmente conseguire l'incasso, o la rinnovazione, prevalendosi del formulare unito in *All. F. alle istruzioni del ramo Incendj.*

16. Nota Mensile delle scadenze da rimettersi agli Agenti Distrettuali.

Diversi giorni prima dell'incominciamento di ogni mese l'Agente Principale rimetterà a cadaun Sotto-Agente la nota degl' incassi che in detto mese dovrà praticare. Queste Note porteranno un numero progressivo, ed il loro importo verrà di volta in volta portato complessivamente a debito del Sotto-Agente stesso nel libro *Saldà Conti*; che se qualche partita rimanesse insoluta la porterà alla fine di cadaun mese a suo credito.

17. Annotazioni da farsi sul registro B. alla scadenza di qualche Polizza Incendj od al momento che venisse stornata.

Allorchè scade una Polizza di Sicurtà appartenente al Ramo Incendj, o quando per mancanza di pagamento del relativo premio resta annullata, o quando per qualsiasi altra causa venisse stornata, l'Agente dovrà farne annotazione nella colonna *Osservazioni* del Registro B, e cancellarne la somma, onde più facilmente conoscere a colpo d'occhio l'ammontare totale dei rischj realmente in corso in cadaun locale.

18. Annotazioni da farsi sul registro D. allorchè si fanno degli Storni nel ramo Incendj.

Se per qualsiasi causa l'Agente Principale dovesse stornare qualche Sicurtà appartenente al Ramo Incendj dovrà farne registro sul libro *Riparto premj* (All. D) dividendo l'importo dello storno nello stesso modo che sono divisi i premj. Suppongasi ad esempio che l'assicurato con Polizza N. 3 al 20 Marzo 1842 non pagasse la rata di premio, e che per conseguenza il Contratto dovesse stornarsi; l'assicurato avrebbe pagato 4 rate meno di quanto doveva, cioè L. 250, e sic

me la Compagnia sarebbe esonerata dal rischio r 6 anni, queste andrebbero divise in 6, cioè . 41 : 66 2/3 cadauna, applicandone L. 41:67 lla Colonna storni del 1842-L. 41:66 in quella l 1843-L. 41:67 in quella del 1844-L. 41:66 l 1845-L. 41:67 nel 1846, e finalmente L. 41:67 l 1847.

19.

Necessità di stimolare periodicamente i Sotto-Agenti al lavoro.

È necessario che l'Agente Principale procuri i tratto in tratto d'eccitare i suoi Sotto-Agenti dimostrare la loro attività in quello fra i varj mi in cui il loro lavoro è più limitato, stimo-ndo secondo i casi od il loro amor proprio, o le iste d'interesse, in somma prevalendosi di quelle ircostanze che secondo il loro carattere, crede iù opportune a conseguire lo scopo di fare che lavoro si estenda al più possibile. Deve però in ari tempo raccomandar loro d'evitare possibil-ente d'ingerirsi in rischj straordinariamente ericolosi, e di avere a cuore l'interesse della ompagnia come il loro proprio.

20.

Vigilanza da aversi sullo stato economico, e morale dei Sotto-Agenti.

È anche indispensabile che l'Agente Principale rocuri di essere informato delle circostanze che i verificassero sulla condotta e lo stato economico lei Sotto-Agenti dopo la loro elezione, per po-er riparare per tempo agl' inconvenienti che po-essero emergerne in pregiudizio del suo interes-e, e del decoro della Compagnia.

21.

Momento in cui incomincia il rischio per la Società nelle assicurazioni che l'Agente facesse a suo proprio favore.

Allorquando l'Agente Principale assume dei ri-chj sopra effetti proprj, o di conto d'altri, dei uali egli sia il commissionato, deve spedire un emplare della Polizza in lettera per consegna lla Direzione, per ottenere la ratifica, ed il ri-chio per la Società decorrerà dal giorno succes-ivo a quello in cui detta lettera sarà stata im-ostata.

22. Norme da seguirsi allorchè succede qualche disastro nel Territorio affidato all'Agente.

All' evenienza di qualche sinistro in uno qualsiasi dei varj rami di Sicurtà che si trattano dalla Compagnia nel Territorio affidato all' Agente sarà suo dovere di renderne informata la Direzione stessa tostochè la notizia perviene a sua cognizione, anche se il danno non colpisse la Società, mentre la Direzione desidera conoscere colla maggior esattezza possibile tutti i disastri che avvengono, per potere per tempo adottare quelle misure che l' esperienza suggerisse utili all' interesse della Compagnia.

Se poi la disgrazia si fosse verificata sopra oggetti dalla Società assicurati, l'Agente deve prendere in proposito le più dettagliate informazioni onde rilevare l' entità del danno che si presume a carico della Compagnia, per poterlo accennare nella sua relazione alla Direzione, non ommettendo d' indicarle pure il numero della Polizza, o Polizze, pelle quali la Compagnia è esposta a quel danno, e contenendosi in tutto e per tutto come è fissato dalle speciali istruzioni per cadaun ramo stampate separatamente.

Di ogni danno che gli verrà annunziato ne farà memoria in un' apposito libro che dedicherà a questo scopo, per segnarvi poi in margine tutti i rilievi successivi, e la finale liquidazione, onde essere al caso di conoscere in ogni momento l'entità dei danni annunziati, pei quali pende ancora la liquidazione.

Deve poi senza ritardo adottare quelle misure che crede necessarie od utili a garanzia dell'interesse della Compagnia, e passare a particolar transazione coll' assicurato soltanto nel caso in cui conoscesse che giovandosi dei rilievi legali prescritti dalle Istruzioni speciali nei diversi rami, sia d' attendersi che la Compagnia sarebbe ob-

ligata a dover pagare una somma maggiore. Quando però il danno supera le L. 600 non deve devenire ad amichevole transazione senza il preventivo consenso della Direzione.

Circa la liquidazione dei danni sono già fissate tutte le prescrizioni nelle Istruzioni pegli Agenti nei varj rami di Sicurtà, come sopra si è detto; vuolsi reiterare ad onta di ciò l'avvertenza di essere desiderio della Direzione di combinare in pari tempo tutte le cautelle possibili (onde non pagare somme maggiori dei danni reali verificatisi sulle Sicurtà prestate, ma soltanto quelli pei quali è effettivamente obbligata di esborsare il risarcimento) ed usare d'altronde tutta la maggior puntualità e precisione nel pagamento di quei danni dipendenti precisamente dall'eventualità, pei quali non esiste verun dubbio che la Compagnia possa essere o per un titolo, o per altro esonerata dall'obbligo di pagare il danno reclamato.

In ogni modo qualora pendesse una Criminale o Politica inquisizione, dalla quale possa risultare una colpa dell'assicurato sul sinistro avvenuto, o quando sul pagamento dell'idennità all'assicurato dovuta, fosse stato fatto qualche opposizione, o sequestro, deve astenersi dal fare verun pagamento sino a tanto che, nel primo caso non sia conosciuto l'esito deffinitivo del processo, e nel secondo sino a che le opposizioni o sequestri non sieno stati regolarmente levati. In entrambi poi i casi deve dare di dette circostanze dettagliata informazione alla Direzione. Tutti li documenti relativi alla liquidazione e pagamento di danni deve trasmetterli alla Direzione, mediante la prima Diligenza.

23. Permesso da reclamarsi dalla Direzione prima di far eseguire alcuna stampa.

Riguardo alle stampiglie di cui è necessario che sia fornita l'Agenzia Principale per se, e per

somministrarne alle sue Sotto-Agenzie, l'Agente Principale prende gli opportuni concerti colla Direzione. Se in qualche circostanza avesse a fare eseguire Egli stesso delle stampe, non deve ommettere giammai di chieder prima il permesso della Direzione, trasmettendole dappoi alcuni esemplari delle stesse, giovandosi del modo il più economico per la spedizione a risparmio di spese.

24. Delle rimesse dei fondi alla Direzione.

Siccome pel disposto del Contratto Sociale la Direzione è obbligata a render fruttiferi i Capitali della Società, investendoli con cauzioni pupillari, così risulta preciso dovere dell' Agente di procurare di verificare l'incasso dei premj colla maggior sollecitudine, e di rimettere alla medesima senza ritardo le somme che esige per conto della Compagnia; per conseguenza ogni mese l'Agente Principale farà entrare alla Direzione il suo avanzo di Cassa nella forma che concordemente verrà stabilita.

25. Dei Bilancj in Generale, e del Bilancio d'avviso e Bilancio netto del ramo Incendj in particolare.

Alla fine di cadaun' anno l'Agente Principale trasmetterà i Bilancj alla Direzione d'ogni Ramo separatamente nel modo che segue:

Ramo d' Assicurazione contro i danni avvenibili alle merci viaggianti.

L' Attivo si comporrà di tutti i premj incassati durante l' anno.

Il Passivo dei danni che su quei contratti fossero emersi, e delle spese speciali a questo Ramo.

L' eccedenza di attivo costituisce l'*utile annuale* dell' Agenzia il quale, dopo terminati tutti i rischj prodotti dai Premj che compongono l'Attivo, si dirà *utile netto* sul quale spetta all'Agente la Competenza d'accordo stabilita.

Ramo d' Assicurazione contro i danni della Grandine.

Nell' attivo si devono computare:

1.° I premj ottenuti nel corso dell'anno indipendentemente dal diritto di Cancelleria, dai Bolli, e dai supporti, notando cioè per ogni Polizza emessa la complessiva somma assicurata, la Ditta in essa intestata, e la somma complessiva percetta a titolo di premio. Se in qualche Polizza si fosse verificato il caso d'una restituzione di Premio, p. e. in causa di Brina o d'innondazione, (come è detto all' articolo 19 della Polizza), la Ditta assicurata verrà portata in questa partita per l' importo residuale di Premio che risulta aver essa corrisposto, facendo la dimostrazione del premio originalmente percetto, e detraendo da quello la parte restituita.

2.° L'ammontare dei diritti di Cancelleria e Bolli.

3.° Le somme incassate per abbuoni ottenuti dagli assicurati pei compensi che la Munificenza Governativa accorda in alcune Provincie sulla rata prediale a quelli che in causa di grandine perderono oltre una terza parte del raccolto.

Non devono figurare nell' attivo di questo Bilancio le somme percette dagli assicurati per ottenere la protrazione del pagamento del premio come non devono esser sottratte dal passivo quelle che si prelevano nel pagamento dei danni a quegli assicurati che ne desiderano il pronto rimborso, perchè queste partite risguardano il conto degli interessi prodotti dal maneggio dei Capitali della Società, e non il Bilancio speciale delle Assicurazioni contro i danni della Grandine.

Il Passivo si compone delle partite seguenti:

a) i danni liquidati (che si specificheranno in distinta) indipendentemente dagli sconti che i Danneggiati avranno rilasciati alla Compagnia per ottenere l' anticipato pagamento,

b) Le spese di Perizia pagate dall' Agenzia colla relativa distinta,

c) La metà del Diritto di Cancelleria che spetta all' Agente,

d) il 2 per cento sulla somma dell' Attivo N.o 1. che si abbuona all' Agente per senseria, e per compenso delle prestazioni dei Sub-Agenti,

e) la spesa reale di Bolli,

f) tutte le altre spese speciali a questo ramo. Se la somma dell' attivo eccede il passivo, l' Agenzia avrà procurato un' *utile netto,* e su questo spetterà all' Agente,

g) il dieci per cento di competenza.

Siccome alla fine di Ottobre i rischj di questo ramo si possono calcolare finiti, l' Agente avrà cura d' anticipare di due mesi la trasmissione di questo Bilancio alla Direzione, fornendoglielo ai primi di Novembre; che se per estraordinarie combinazioni atmosferiche fossero per emergere dappoi degli altri danni, il Bilancio verrà rinnovato alla fine del successivo mese di Dicembre.

Essendocchè pel tenore dell' articolo 22 della Polizza di questo ramo, la Compagnia è tenuta di far compartecipare gli assicurati nella metà degli utili risultanti dalle operazioni in generale di tutta l' Italia, dettraendo dall' importo dei premj percetti, depurati dalle Provvigioni degli Agenti, le sole spese di Perizia e l' importo dei danni verificatisi, più Centesimi 50 ogni L. 100 di somma assicurata in compenso delle spese e dei danni superiori agl' introiti che talvolta potrebbero accadere, e che dalla Compagnia vennero assunti a

totale suo carico: l' Agente dovrà compilare un altro Bilancio da tenere ostensibile nel suo Ufficio, per poter dimostrare a tutti gli assicurati che gli estremi portati in quello Generale, che più tardi diramerà la Direzione, confrontano precisamente coi risultati veridici delle rispettive filiali.

Questo Bilancio (di cui ai primi di Novembre d' ogni anno si manderà la copia alla Direzione) deve essere composto come segue:

Nell' Attivo si metterà la sola partita N. 1. dettagliata come ivi si è detto.

Dalla somma totale di essa si dettrarranno le Competenze abbuonate dalla Direzione all' Agenzia, e cioè le partite sopra indicate alle lettere *c*, *d*, *g*, poichè la somma che rimane sarà quella che verrà riportata nel detto Bilancio Generale come l' attivo dell' Agenzia.

Nel Passivo dovranno figurare come al Bilancio Generale sole due partite cioè, i danni verificatisi, e le spese di Perizia, ognuna di esse dettagliata, vale a dire indicando distintamente i nomi di quelli a cui furono abbuonate, ed a confronto ad ogni ditta la relativa somma, come si disse più sopra alle lettere *a*, *b*.

Ramo d' Assicurazione contro i Danni degl' Incendj.

L' attivo di questo ramo si compone della somma di Premj spettante all' anno di cui si fa il Bilancio, a norma delle risultanze che presenterà il Registro D. di cui è parola al N. 12.

Il passivo si compone delle partite seguenti:

a) danni pagati in applicazione al Bilancio medesimo, che dovranno esser distinti, portando

il nome dell'assicurato, il suo domicilio, il numero della Polizza, e la somma effettivamente pagata (*),

b) spese di Perizia,

c) gratificazioni ai pompieri, e ad altri individui,

d) gli storni praticati sulle Polizze già contemplate nell'attivo, i quali devono esser suddivisi proporzionalmente sul Registro D. come si è detto al N. 18,

---

(*) Per conoscere se i danni pagati nel corso dell'anno sono applicabili al Bilancio stesso, oppure a quello dell'anno precedente, deve verificare la data della Polizza alla quale si riferisce il danno, e calcolare la durata dell'Anno di Sicurtà dall'incominciamento del rischio. Così p. e. per la Polizza N. 1. del Formulare E, fatta il 25 Gennajo 1838 per 5 anni, il terzo anno d'assicurazione incomincia dal 25 Gennajo 1840, e terminerà col 24 Gennajo 1841, ed in conseguenza se sugli oggetti assicurati colla medesima avvenisse qualche danno di fuoco nell'intervallo dal 1. al 24 Gennajo 1839 quel danno dovrebbe applicarsi al Bilancio del 1838, e se si verificasse invece dopo il 25 Gennajo 1839 sino al 24 Gennajo 1840 il danno dovrebbe essere portato al Bilancio 1839; ecco un altro esempio.

La Polizza N. 7 è fatta in data 3 Luglio 1838; avvenendo un danno dal 4 Luglio 1842 al 3 Luglio 1843 sarebbe applicabile al Bilancio del 1842; dal 4 Luglio 1843 al 3 Luglio 1844 si dovrebbe portare a carico del Bilancio del 1843, e così proseguendo.

e) gli abbuoni che fossero accordati agli assicurati per qualsiasi titolo,

f) le senserie, e competenze agli Agenti Distrettuali, a norma di quanto è fissato dai numeri 7 ed 11,

g) le spese di posta, carta ec. e tutte quelle altre che si fossero stabilite nel contratto fra la Direzione e l'Agente.

Il risultato di questo Bilancio, qualunque ei sia, deve restare pendente sino alla fine dell' anno successivo, per conoscere quali danni in questo intervallo fossero a verificarsi applicabili al Bilancio stesso, a norma di quanto si è più sopra spiegato. Questo Bilancio, che perciò chiamasi *Bilancio d' avviso*, viene allora compilato, e ridotto a *Bilancio di realizzazione*, aggiungendo i detti danni al passivo; quell' eccedenza di attivo che allora fosse a rimanere costituirà *l'utile netto annuale* sul quale spetta all' Agente la competenza convenuta.

Ramo d' Assicurazione di capitali a favore dei Coscritti del Regno Lombardo-Veneto, e ramo d' Assicurazione sulla vita dell' uomo, e per le rendite vitalizie.

Siccome le Competenze fissate all' Agente per questi due rami sono indipendenti dall' esito fortunato delle assunte assicurazioni, essendo misurate dall' entità degli affari che procurano, gli Agenti si limiteranno a presentare alla fine di cadaun anno lo specchio dettagliato di tutti gli affari per ogni ramo separatamente, ed appiedi vi calcoleranno le proprie competenze, sulla base dei concerti presi fra la Direzione e gli Agenti stessi.

26. Norme per le assicurazioni Incendj che venissero offerte sopra beni fondi ubicati al di fuori del Territorio assegnato ad un Agente Principale.

Pella vista di non sorpassare giammai le somme di maximum fissate dalla Direzione, l'Agente dovrà rifiutare le Assicurazioni che gli venissero offerte sopra beni fondi ubicati al di fuori del Territorio che gli è assegnato, e dovrà dirigere l'assicurando all'Agenzia Principale della Compagnia esistente nel Territorio ove quei fondi sono situati.

Egli potrà fare un'eccezione particolare per quelle assicurazioni contro i danni degli Incendj che gli venissero proposte da qualche possidente, domiciliato nella periferia del Territorio che gli è soggetto, che comprendessero degli stabili di sua proprietà ubicati al di fuori del Territorio stesso, sui quali però avesse certezza che la Compagnia non può avere assunto il suo maximum, come sarebbe il caso d'un Palazzo intieramente di proprietà dell'assicurando, da esso abitato, senz'avere inquillini che possano avere assicurati i proprj mobili, o depositi di Generi; delle case coloniche che sono di poco valore, e sempre sparse divise nelle Possidenze, ec. ec.

Appena assunto un tal rischio l'Agente Principale dovrà darne avviso alla Direzione, a cura della quale saranno dinotati i rischj alla rispettiva Agenzia a cui apparterrebbero, onde questa possa osservare i maximum che le vennero imposti, e possa proteggere l'interesse della Società in caso di qualche incendio.

Nei villaggi però situati al di fuori del proprio Territorio, nei quali due terze parti delle case o più sono coperte di legno, paglia o stoppia, l'Agente non potrà assumere alcun rischio, poichè potrebbe esser compiuto il maximum complessivo *(Art. 16 delle Istruzioni Incendj)* dall'Agente a cui il villaggio é assegnato alla Direzione.

Subito dopo assunto un rischio nel ramo Incendj, l'Agente Principale deve portarlo come si è detto sul Registro All. B, e cioè nel foglio di esso che avrà per intestazione il paese nel quale esistono gli oggetti assicurati, indicandovi il numero della Polizza, la data del contratto, la somma ed il nome della Ditta assicurata, ed il suo domicilio, il numero dello stabile assicurato, o contenente oggetti assicurati, la scadenza del Contratto, e tutte le altre osservazioni speciali che si trovassero del caso. Allorquando un fabbricato non è separato dai fabbricati contigui mediante muri maestri che dal pian terreno s'innalzino sino al coperto senza alcun foro, deve unire al numero del fabbricato assicurato, o dove esistono effetti assicurati, li numeri delli fabbricati confinanti con inchiostro rosso, perchè formando quei diversi fabbricati un solo rischio, a causa della loro comunicazione, gli sia dato di aver presente questa circostanza in caso che gli venisse offerta qualche assicurazione pei fabbricati confinanti, o loro contenuto.

27.

Patto da stabilirsi con quegl' Ingegneri che accettano di prestarsi per la Compagnia.

In causa dei moltiplici rami d'assicurazione trattati dalla nostra Società, è sicuro che nessun' altra Compagnia di Sicurtà si troverà in posizione di valersi più di sovente dell'opera degl' Ingegneri, e perciò tutti i migliori accoglieranno al certo con piacere l'offerta di esser compresi nell' Elenco di quelli addetti all' Agenzia di cui è parola all' articolo VI. della Polizza contro i danni della Grandine. Gl' Ingegneri che compongono quest' Elenco (il quale deve rimanere esposto nell' Ufficio dell' Agenzia) saranno quelli di cui si prevalerà l' Agente in caso di bisogno per le occorrenze della Società anche negli altri rami.

In compenso però l'Agente deve ritirare la

promessa in iscritto dagli Ingegneri stessi che non saranno mai a prestarsi per le altre Compagnie di Sicurtà, e meno ancora a procurare alle medesime degli affari. Per conseguenza gl' Ingegneri addetti alle altre Compagnie saranno esclusi dall' Elenco stesso. Di questo dev' esser data copia alla Direzione, comunicandole con esattezza tutti i cambiamenti a cui andasse soggetto.

28. Avvertenza Generale.

Il ramo d' assicurazione di Capitali a favore dei Coscritti non si tratta che nel solo Regno Lombardo Veneto. Le Agenzie del resto d' Italia riterranno per conseguenza come non sussistenti tutti gli articoli al medesimo esclusivamente relativi.

29. Obbligo dell' Agente di prestarsi a favore della Compagnia anche in oggetti indipendenti dalla sua carica.

L' Agente principale è in obbligo di prestarsi in favore della Compagnia anche per quelle circostanze straordinarie pelle quali l' opera sua nel Territorio addetto alla sua Agenzia potesse riescire alla Compagnia di qualche utilità, e che ne venisse richiesto dalla Direzione, quand' anche tali prestazioni non si riferissero a Sicurtà da lui assunte.

30. Cura che deve avere l' Agente di proporre alla Direzione tutte quelle migliorie che gli sembrassero necessarie in atto pratico.

Deve inoltre sottoporre alla Direzione tutte quelle misure e provvidenze che crede utili per estendere e promuovere il bene della Compagnia, quand' anche sieno fuori della sfera delle operazioni a lui affidate, riguardando in sostanza l' interesse della Compagnia stessa come il suo proprio, e calcolandosi come coadjutore, al quale la Società ha affidata la cura di provvedere sotto tutti gli aspetti alla maggior possibile prosperità dello Stabilimento.

31. Conto da tenersi per le Placche.

La Direzione manda all' Agente le Placche occorrenti per le assicurazioni contro gl' Incendj. Egli deve tenerne un' esatto carico e scarico, ed alla fine dell' anno ne trasmetterà un' estratto alla mede-

sima portando a carico del nuovo anno il numero rimasto in essere.

32. Facoltà riservatasi dalla Direzione di mandare i suoi Ispettori nel Territorio addetto a qualsiasi Agenzia, e norme generali per le operazioni degli Ispettori stessi.

Allorchè la Direzione troverà utile, o necessario, di mandare qualche suo Ispettore sul Territorio affidato a qualche Agente Principale, tanto Egli, quanto i Sub-Agenti che da lui dipendono, dovranno porre in pratica tutte quelle misure e disposizioni che fosse ad emanare in nome della sua Mandante.

Pegli affari che l'Ispettore fosse a combinare nel Territorio addetto a qualche Agenzia, sarà sua cura di trasmettere le Proposte, ossieno le domande di Sicurtà, all' Agente Principale, il quale se nulla avrà in contrario, ne estenderà le Polizze col proprio numero e firma, e le farà firmare e numerare eziandio dall'Ispettore che le ha concluse, senza la quale formalità non potranno essere estradate.

Il Diritto di Cancelleria (su quei rami pei quali la Direzione in tutto od in parte lo ha assegnato agli Agenti) la senseria, e la Provvigione del primo anno, non saranno aggravate alla Direzione su tali contratti, dovendo essa in tal modo compensarsi in parte almeno della spesa che l'Ispettore stesso le cagiona; dal secondo anno in poi gli Agenti percepiranno anche sulle Polizze degl' Ispettori le stesse competenze che sono a loro assegnate per quelle che direttamente concludono.

Per conseguenza nel Registro *Riparto Premj Incendj* si noteranno in inchiostro rosso le somme spettanti al primo anno per tutte le Polizze procurate dagli Ispettori della Direzione e questi numeri rossi non si comprenderanno nelle somme.

33. Riserva presa dalla Direzione di modificare, o cambiare di tutto le presenti istruzioni.

La Direzione si riserva il diritto di modificare in tutto od in parte, in qualunque tempo che lo

trovasse utile le presenti Istruzioni a norma delle circostanze, e perciò l'Agente Principale dovrà egualmente adempire le ulteriori prescrizioni che dalla medesima emanassero, quand'anche fossero in opposizione alle presenti Istruzioni.

INDICE.

Importanza del mandato di cui sono forniti gli Agenti Principali . . . . . *Pag.* 3
Cognizioni che deve procurarsi l' Agente del contratto sociale, degli statuti che reggono la Compagnia, e dei varj rami d' Assicurazione da Lei trattati . . . . „ 4
Obbligo d' incaricare un Sotto-Agente ogni Capo-Luogo di Distretto, onde estendere le operazioni . . . . . „ 5
Requisiti di cui devono esser forniti i Sotto-Agenti . . . . . „ ivi
Oggetti di cui dev' esser provvisto l' Agente Distrettuale allorquando viene nominato . . . . . „ 6
Oggetti di cui dev' essere provvisto l' Agente Distrettuale dopo aver concluso un discreto numero d' affari . . . . . „ ivi
Del modo di regolare le Competenze dei Sotto-Agenti . . . . . „ 7
Obbligo dell' Agente Principale di partecipare alla Direzione tutte le nomine dei Sotto-Agenti . . . . . „ ivi
Nota relativa ai Sotto-Agenti da trasmettersi ogni anno alla Direzione . . . . . „ ivi
Ufficio da tenersi aperto per l' Agenzia Principale . . . . . „ ivi
Coadjutori e mediatori che deve procurarsi l' Agente Principale, e compensi che può loro accordare . . . . . „ ivi

Dei registri che devono tenersi dall' Agenzia Principale . . . . . Pag. 8
Sistema da tenersi dall' Agente Principale per annunziare alla Direzione gli affari conclusi, e norme da osservarsi al ricevere qualche dichiarazione dagli assicurati . . . . . „ 10
Conto mensile da trasmettere alla Direzione „ 13
Avvertenze da darsi agli assicurati alla scadenza di qualche rata di premio, ed alla scadenza dei contratti . . . . . „ 14
Nota mensile delle scadenze da rimettersi agli Agenti Distrettuali . . . . . „ ivi
Annotazioni da farsi sul Registro B. alla scadenza di qualche Polizza Incendj, od al momento che venisse stornata . . . „ ivi
Annotazioni da farsi sul Registro D. allorchè si fanno degli Storni nel ramo Incendj . . . . . „ ivi
Necessità di stimolare periodicamente i Sub-Agenti al lavoro . . . . . „ 15
Vigilanza da aversi sullo stato economico e morale dei Sotto-Agenti . . . . . „ ivi
Momento in cui incomincia il rischio per la Società nelle Assicurazioni che l'Agente facesse a suo proprio favore . . . . „ ivi
Norme da seguirsi allorchè succede qualche disastro nel Territorio affidato all' Agente . . . . . „ 16
Permesso da reclamarsi dalla Direzione prima di far eseguire alcuna stampa . „ 17
Delle rimesse dei fondi alla Direzione . „ 18
Dei Bilanci in generale, e del Bilancio di avviso e Bilancio netto del ramo Incendj in particolare . . . . . „ ivi
Norme per le Assicurazioni Incendj che

enissero offerte sopra beni fondi ubicati al di fuori del Territorio assegnato ad un' Agente Principale . . . . . Pag. 24
tto da stabilirsi con quegl' Ingegneri che accettano di prestarsi per la Compagnia „ 25
vertenza Generale . . . . . „ 26
bligo dell' Agente di prestarsi a favore della Compagnia anche in oggetti indipendenti dalla sua carica . . . . . „ ivi
ra che deve avere l' Agente di proporre alla Direzione tutte quelle migliorie che gli sembrassero necessarie in atto pratico . . . . . „ ivi
nto da tenersi per le Placche . . . . . „ ivi
coltà riservatasi dalla Direzione di mandare i suoi Ispettori nel Territorio addetto a qualsiasi Agenzia, e norme generali per le operazioni degli Ispettori stessi . . . . . „ 27
serva presa dalla Direzione di modificare o cambiare del tutto le presenti istruzioni . . . . . „ ivi

005802314

Digitized by Google

N

ASSICURAZI
ERA

D A G N

avente un Capitale di SEI M a

ASSICURA contro i danni del FUO rte
così in deposito, come v

Idem contro i danni ELEMEN

Idem contro i danni che la GAL

Idem dei CAPITALI a FAVO

Idem dei CAPITALI, od ANN

Idem dei CAPITALI, od

'ALICHE

nnualmente aumenta,

, i Bestiami, e le Merci

E DEI DANNI.

ceda, ovvero avvenendo

...ncia di Bergamo

...o è di £ 25,000.

...um.° della Ca... ...assicurata	Scadenza dell' Assicurazione			Osservazioni

Digitized by Google

Italiche PROS

Nr. d. Sig.	Premio annuo od unico per ogni Lire Mille		Premio incassato		Premio da incassarsi in rate successive		Spese inerenti al Contratto prontamente incassate		Totale Premio e Spese	
	£ 1	—	£ 400	—	£ —	—	£ 16	20	£ 416	20
	" 2	50	" 15	—	" —	—	" 1	60	" 16	60
	" 1	25	" 50	—	" 400	—	" 13	20	" 463	20
	" 1	—	" 10	—	" 35	—	" 6	60	" 51	60
	" 80	—	" 400	—	" —	—	" 7	20	" 407	20
	" 6	—	" 1	50	" 358	50	" 4	20	" 364	20
	" —	75	" 15	—	" 180	—	" 10	20	" 205	20
	" 39	—	" 97	50	" —	—	" 13	—	" 110	50
	" 120	—	" 5000	—	" —	—	" 18	20	" 5018	20
1	" —	50	" 5	—	" —	—	" 1	60	" 6	60

PETTO delle

Scadenze delle Annua

da esigersi

Sino all' anno	Somma annua	Pagabile in rate	Gennajo	Febbrajo	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	
1846	£ 50.—	annuali			20				
1841 1842	" 10.— " 5.—}	d.°					10		
1858	" 1.50	mensili	4	4	4	4	4	4	
1851 meno il 1845 —	" 15.—	annuali							
1854	" 97.50	trimestrali	27			27			
									ner

Digitized by Google

7123

D.

1838				
Data	N.° di Polizza	Durata delle Assicuraz.ni	Anni che si accordano gratis	Quota
Gennajo 25	N.° 1	Anni 5	il quinto	£ 8 0
Marzo 18	" 3	" 10	il decimo	" 4 5
Maggio 1	" 4	" 5	1/2 del quinto	" 9
Luglio 3	" 7	" 15	l'ottavo ed il quindicesimo	" 13

dall'Agenzia de

1843		1844		
Quoziente	Storni	Quoziente	Storni	Quoz.
£ 45 —		£ 45 —		£ 4
13 —		13 —		1

Digitized by Google

Incas			Osservazioni.
emio	dare		
ersona	mj		
cosso.	cc.		
00	—	20	
—	—	60	
50	—	20	
10	—	60	
	—		Ramo Grandine, come Nota H.
			Ramo Coscrizione; si è spedito il Du-plicato della Polizza.
15	—	20	
			Ramo Vita.
—	—	60	
75	—	40	
1.			
nte			

...nia nominata

a 3

Avere

Rimesse alla Direzione, ed Esborsi varj per suo Conto.	Esborsi per	
	Danni e Perizie	Spese.

Digitized by Google